

COMUNE DI TERMOLI
UFFICIO PROTOCOLLO
19 LUG. 2017
34194



COMUNE DI TERMOLI



COMUNE DI CAMPOMARINO



COMUNE DI GUGLIONESI



COMUNE DI SAN GIACOMO

ACCORDO TRA I COMUNI DELL'AREA URBANA DI TERMOLI
PER LA DEFINIZIONE E L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA
DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
2014-2020



Tra i Comuni dell'Area Urbana di Termoli:

Comune di TERMOLI , C.F. 00067530709 , con sede in via Sannitica 5, nella persona del Sindaco p.t., Angelo Sbrocca, nato a Campobasso il 01/02/1965 C.F. SBRNGL65B01B519M in qualità di legale rappresentante;

Comune di CAMPOMARINO, C.F. 82004690705, con sede in via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa 1, nella persona del Sindaco p.t., Francesco Cammilleri nato a Termoli (CB) il 24/02/1970 C.F. CMMFNC70B24L113F in qualità di legale rappresentante;

Comune di GUGLIONESI (C.F. 91001920700), con sede in via G. De Sanctis 55, nella persona del Sindaco p.t., Bartolomeo Antonacci nato a Guglionesi (CB) il 09/05/1963 C.F. NTNBT63E09E259M in qualità di legale rappresentante;

Comune di SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI, C.F. 82004420707, con sede in c.so Umberto I 114, nella persona del Sindaco p.t., Costanzo Della Porta nato a Termoli (CB), il 29/10/1975 C.F. DLLCTN75R29113T, in qualità di legale rappresentante;

Premesso che

(1) con Comunicazione COM (2010) 2020 del 03/03/2010 la Commissione europea ha adottato il documento "Europa 2020" che prevede una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;



(2) in data 17/12/2013 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il pacchetto dei regolamenti sui Fondi strutturali e di investimento Europei (fondi Sie) per il periodo 2014/2020.

In particolare :

- il Regolamento UE n 1303/2013 (RDC) ha definito le norme comuni ai fondi SIE;
- il Regolamento UE n. 1301/2013 (Regolamento FESR) ha definito le norme specifiche relative al Fondo Europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento UE n 1304/2013 (Regolamento FSE) ha definito le norme specifiche relative al Fondo sociale europeo;

(3) con l'Accordo di Partenariato (AdP), adottato dalla Commissione Europea il 29/10/2014, l'Italia ha definito gli strumenti di programmazione nazionale che stabiliscono la strategia di investimento per il periodo 2014/2020;

(4) con Decisione C(2015) 4999 final la Commissione Europea ha approvato, in data 14 luglio 2015, il Programma Operativo FESR FSE Molise 2014-2020 (di seguito anche POR FESR-FSE) nel quale si identificano i seguenti assi prioritari di sviluppo: per il FESR: Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione"; Asse 2 "Agenda digitale"; Asse 3 "Competitività del sistema produttivo"; Asse 4 "Energia sostenibile"; Asse 5 "Ambiente, cultura e turismo"; Asse 10 "Assistenza Tecnica"; e per il FSE: Asse 6 "Occupazione"; Asse 7 "Inclusione sociale e lotta alla povertà"; Asse 8 "Istruzione e formazione"; Asse 9 "Capacità istituzionale e amministrativa"; Asse 11 "Assistenza Tecnica";

(5) con deliberazione n. 411 del 03/08/2015 la Regione Molise ha preso atto e ratificato il Programma Plurifondo POR Molise FESR FSE 2014-2020;


(6) nell'ambito del POR FESR-FSE, la Regione, in tema di azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile, ha inteso supportare lo sviluppo dei tre centri principali (Campobasso, Termoli, Isernia) e dei relativi hinterland che, per Termoli, è costituito dai Comuni di Campomarino, Guglionesi e S. Giacomo degli Schiavoni;

(7) in corrispondenza delle tre aree urbane, la Regione, nell'ambito del POR FESR-FSE ha attivato tre ITI (Investimenti Territoriali Integrati), ai sensi dell'art. 36 del RDC, corrispondenti alle tre aree urbane, dedicando quota parte delle risorse degli Assi 2, 3, 4, 5, 6 e 7 all'attuazione delle Strategie



per lo sviluppo urbano sostenibile in riferimento all'art.7 del Regolamento FESR ed all'art. 12 de
Regolamento FSE;

- (8) le "Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)" della Commissione Europea, affrontano, tra le altre, specifiche problematiche delle autorità nazionali, regionali e locali riguardanti l'attuazione dello sviluppo urbano sostenibile integrato di cui all'articolo 7 del regolamento FESR e forniscono indicazioni sulla redazione di strategie urbane integrate;
- (9) con Deliberazione della Giunta regionale n. 56 del 24/02/2016 "Programmazione 2014-2020 – Strategia Aree Urbane" è stato approvato il form di redazione documentale denominato "POR FESR FSE Molise 2014-2020 – La Strategia delle Aree urbane", aggiornato nella sua versione 3 e sono stati qualificati, quali Organismi Intermedi, ai sensi dell'art. 123 del Reg. UE 1303/2013, le Autorità Urbane, identificate nei Comuni di Campobasso, Termoli ed Isernia;
- (10) conformemente a quanto indicato nel POR FESR-FSE è compito dell'Autorità Urbana (AU) definire la propria strategia di sviluppo urbano integrato (di seguito anche semplicemente "Strategia") e selezionare le operazioni che contribuiranno alla sua implementazione. Il ruolo dell'Autorità di Gestione (AdG) sarà la verifica di ammissibilità delle operazioni selezionate dall'AU;
- (11) l'accordo tra i comuni appartenenti alla stessa area urbana è lo strumento negoziale idoneo per l'elaborazione della Strategia urbana di sviluppo sostenibile. Le parti convengono sulla necessità di concordare una metodologia di reciproca collaborazione e consultazione volta a monitorare l'attuazione degli impegni assunti col presente accordo e le connesse azioni procedurali per il raggiungimento degli obiettivi concordati;
- (12) i Comuni dell'area hanno avviato da tempo una serie di incontri, che hanno coinvolto anche il sistema partenariale locale, per la condivisione di analisi, prospettive e sfide sui temi oggetto della redigenda Strategia di sviluppo urbano sostenibile. I comuni firmatari del presente accordo si danno reciprocamente atto che i lavori di redazione della Strategia sono in una fase avanzata di definizione.



SI CONVIENE QUANTO SEGUE



Art. 1 - Premesse

Le premesse e gli atti fin qui richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono qui integralmente riportati.

Art. 2 - Oggetto

- (1) Il presente accordo è diretto a disciplinare i rapporti tra i Comuni di Termoli (con il ruolo di Autorità Urbana), Campomarino, Guglionesi e San Giacomo degli Schiavoni, i cui territori costituiscono l'Area Urbana di Termoli, nella elaborazione e nell'attuazione di una strategia di sviluppo urbano sostenibile attraverso azioni integrate.
- (2) I firmatari del presente accordo concordano che l'Autorità Urbana sia individuata nella struttura organizzativa del Comune di Termoli, Le funzioni dell'Autorità Urbana, in qualità di Organismo Intermedio, conformemente all'articolo 123 del RDC, nel quadro dell'articolo 7 del regolamento FESR (1301/2013), saranno delegate dall'AdG mediante apposito atto.
- (3) L'accordo, inoltre, con particolare riferimento a quanto previsto dal POR FESR-FSE in termini di perseguimento degli obiettivi, è volto a certificare la solidità dell'impegno dell'Area Urbana di Termoli nella costruzione e attuazione della Strategia. In particolare, i firmatari si dichiarano consapevoli dell'impegno assunto in termini di tempi e reciproche responsabilità in relazione al raggiungimento dei target di realizzazione intermedi per il conseguimento delle risorse aggiuntive previste dalla cosiddetta "riserva di efficacia", nonché dei target di realizzazione finali. L'accordo rappresenta uno strumento di mutua tutela per i Comuni partecipanti e per il Comune di Termoli, facente funzione di Autorità Urbana, garantendo la buona governance della Strategia.







Art. 3 – Contenuti e risorse della Strategia

- (1) La Strategia, ai fini dell'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020, fa riferimento ai seguenti obiettivi tematici (OT) previsti nell'Accordo di Partenariato:
- OT3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese (per il settore agricolo con il FEASR e per il settore della pesca e dell'acquacoltura con il FEAMP);
 - OT4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;
 - OT6 - Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
 - OT8 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori;
 - OT9 - Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni forma di discriminazione.
- (2) Ai sensi del POR FESR-FSE, l'Autorità Urbana provvede a definire la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile. La Strategia è redatta secondo le linee guida del form di cui al paragrafo (9) delle premesse, attraverso un processo condiviso con l'Autorità di Gestione. Nell'elaborazione e attuazione della strategia vengono seguiti i principi di co-progettazione definiti nell'Accordo di Partenariato.
- (3) La Strategia è attuata, oltre che con altre possibili fonti di finanziamento, attraverso le Azioni e le risorse previste dal POR FESR-FSE e declinate nel form di cui al paragrafo (9) delle premesse, così come modificate a seguito delle attività di co-progettazione e risultanti dalla comunicazione dell'Autorità di Gestione del 24.02.2017. Tali Azioni e risorse si intendono variate in caso di adozione di successivi provvedimenti tesi a modificarne i contenuti.
- (4) Le risorse assegnate per l'area Urbana di Termoli, ammontano ad un totale di € 6.398.572,00, di cui € 5.339.000,00 a valere sul fondo FESR e € 1.059.572,00 a valere sul fondo FSE. Tali importi sono da intendersi al lordo della "riserva di efficacia".

Art. 4 – Durata e divieto di recesso

- (1) Il presente Accordo è attivo dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023 e comunque fino alla conclusione di tutte le fasi di attuazione della Strategia, della gestione dei finanziamenti
- 
- 

in oggetto e di tutti i rapporti finanziari tra l'Autorità Urbana di Termoli e l'Autorità di Gestione FESR-FSE della Regione Molise.




- (2) Non è consentito il recesso anticipato, salvo in caso di sopravvenute modifiche normative, nella cui evenienza gli enti sottoscrittori sono tenuti a concordare le misure necessarie per regolare gli effetti giuridici in corso.

Art. 5 – Obblighi comuni

- (1) Tutti i Comuni sottoscrittori del presente Accordo si impegnano a:
- partecipare, fermo restando quanto richiamato al punto (12) delle premesse, alle attività di costruzione e successiva attuazione della Strategia;
 - designare almeno un unico responsabile stabile ed un unico sostituto al fine di garantire la continuità dei lavori;
 - fornire dati e informazioni richieste con riferimento al contesto urbano e agli obiettivi tematici della Strategia nei tempi stabiliti dal Comune capofila e Autorità urbana di Termoli e/o dall'Autorità di gestione del POR FESR FSE della Regione Molise;
 - condividere l'analisi dei principali problemi e fabbisogni dell'area che sostanziano la Strategia;
 - fornire elementi utili per la descrizione della Strategia ed in particolare su altre azioni complementari a quelle finanziate dal POR FESR-FSE che si prevede di attivare tramite diverse forme di finanziamento (altre strategie e/o fondi, strumenti di pianificazione, politiche ordinarie, altri fondi) nonché per la definizione del cronoprogramma, degli indicatori e dell'analisi del rischio;
 - contribuire alla definizione di modalità idonee a garantire l'integrazione tra le differenti azioni della Strategia e la complementarietà e coerenza con le altre politiche urbane e con gli altri strumenti di programmazione esistenti;
 - collaborare per l'individuazione delle azioni della Strategia e dei relativi interventi anche partecipando ad eventuali procedimenti di evidenza pubblica attivati dall'Autorità Urbana di Termoli;



- 
- partecipare al sistema di governance della Strategia per la sua pianificazione, attuazione e valutazione;
 - contribuire ad individuare gli stakeholder rilevanti nell'elaborazione della Strategia;
 - garantire il coinvolgimento dei cittadini locali, della società civile e degli altri livelli di governance interessati dall'attuazione della strategia;
 - coinvolgere il territorio nella elaborazione della Strategia per costituire un partenariato rappresentativo dell'area;
 - ricercare e promuovere, ove possibile, innovazioni significative nelle proprie politiche, negli strumenti programmatori, nella propria organizzazione e nei rapporti con gli altri soggetti pubblici e privati coinvolti;
 - adottare eventuali adeguamenti necessari ai propri Piani e Programmi necessari per il perseguimento di obiettivi comuni;
 - condividere la proposta di Strategia e gli impegni da essa derivanti;
 - assumere ogni idonea azione per il mantenimento degli impegni presi in sede di costruzione della Strategia e in particolare, con riferimento agli obiettivi di performance previsti dal POR FESR-FSE, per il raggiungimento degli obiettivi intermedi entro il 2018 per l'assegnazione del 6% di risorse della riserva di efficacia;
 - collaborare per il reperimento di ulteriori finanziamenti negli ambiti oggetto della presente convenzione;
 - realizzare azioni per la comunicazione e la disseminazione delle attività svolte e dei risultati ottenuti presso i soggetti interessati e la cittadinanza.


Art. 6 – Obblighi del Comune capofila

- (1) Il Comune di Termoli prende atto del proprio ruolo di ente capofila e Autorità Urbana di Termoli impegnandosi a:
- identificare la struttura amministrativa all'interno dell'amministrazione comunale che espletterà le funzioni di Autorità urbana di Termoli delegata dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE;



- definire idonee modalità con cui garantire la separazione delle funzioni delegate dalle funzioni legate al ruolo di beneficiario delle operazioni¹;
 - definire idonee modalità con cui la struttura organizzativa dell'Autorità Urbana si rapporta con le altre strutture comunali coinvolte nell'attuazione della Strategia;
 - procedere, per l'individuazione delle azioni della Strategia e dei relativi interventi in presenza di più possibili beneficiari, con l'attivazione di processi di coinvolgimento partenariale;
 - presentare agli organi competenti tutta la documentazione richiesta dalla normativa in materia, dalla Autorità di Gestione del FESR-FSE e da altri organi di controllo e/o enti esterni in tutte le fasi della gestione e rendicontazione dei finanziamenti in oggetto.
- (2) Il Comune di Termoli, quale Autorità urbana, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento FESR, è responsabile dell'attuazione della Strategia e della selezione delle operazioni in forza di una specifica delega che verrà formalizzata dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE. L'Autorità urbana agirà, pertanto, come Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123 dell'RDC nel quadro dell'Art. 7 paragrafo 4, del Regolamento FESR. L'ambito di applicazione della delega sarà determinato dall'AdG di concerto con l'Autorità urbana di Termoli. Resta in capo alla competenza dell'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE il diritto di intraprendere una verifica finale dell'ammissibilità delle operazioni prima dell'approvazione.
- (3) La designazione dell'Autorità urbana di Termoli come Organismo Intermedio avverrà successivamente all'approvazione della Strategia e sarà accompagnata dalla firma di un accordo scritto che definirà le responsabilità e gli obblighi rispettivamente in capo all'AdG e all'Autorità urbana di Termoli nella gestione di azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile.
- (4) Il Comune capofila e Autorità urbana di Termoli si impegna altresì a:


¹ Cfr. sul tema le Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR) – Par. 2.2.6 - Conflitto d'interesse – “Quando l'autorità urbana è l'OI ai sensi dell'articolo 7 del regolamento FESR nonché la beneficiaria di un'operazione selezionata dall'autorità stessa, devono essere predisposti accordi per garantire l'osservanza del principio della separazione delle funzioni, ai sensi dell'articolo 72 dell'RDC. Questo principio di base costituisce un requisito di riferimento per qualsiasi sistema di gestione e controllo. Esso fa fronte a importanti rischi di gestione accentrata e riduce il rischio di frode. Inoltre, la separazione delle funzioni riduce gli errori dal momento che lo svolgimento o la revisione delle transazioni in un processo è affidata a più di una persona, accrescendo la probabilità di riscontrare errori. L'elemento fondamentale è che le funzioni delegate dall'AdG all'OI siano assegnate a unità/dipartimenti interni all'autorità urbana non direttamente coinvolti con le responsabilità del beneficiario. In casi debitamente giustificati, in cui una separazione delle funzioni in diverse unità/dipartimenti dell'autorità urbana non sarebbe proporzionata (facendo riferimento alla quantità del personale e al volume dei fondi gestiti) devono esserci, come minimo, diverse persone responsabili dei compiti dell'OI e del beneficiario. In questo caso, il capo dell'autorità urbana che svolge funzione di OI deve garantire un aumento del livello di vigilanza e di analisi della qualità”.

- 
- assicurare il corretto ed efficiente funzionamento del partenariato istituzionale ed economico sociale ed il suo raccordo con gli Enti locali;
 - adottare un sistema trasparente di comunicazione interno tra i differenti attori e prevedere incontri periodici e ogni altra procedura atta a garantire un'efficiente gestione delle relazioni tra i Comuni dell'Area;
 - rappresentare in modo unitario l'Area urbana di Termoli e gli interessi dei Soggetti sottoscrittori del presente accordo, anche nelle sedi concertative istituite a livello regionale;
 - attivare le risorse tecniche e organizzative necessarie all'elaborazione e all'attuazione della Strategia;
 - assumere ogni iniziativa utile all'elaborazione e attuazione della Strategia compresa la promozione, ove necessario, di conferenze di servizi, di convenzioni o di accordi di programma nonché di protocolli d'intesa ai sensi della normativa vigente;
 - svolgere i compiti per la selezione delle operazioni come specificati all'art. 125, paragrafo 3, RDC che competono all'Autorità urbana di Termoli in qualità di Organismo intermedio, ai sensi dell'art. 123 del medesimo regolamento, come effettivamente delegati dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE;
 - svolgere le funzioni connesse ai flussi finanziari e ai controlli di primo livello qualora delegate dall'Autorità di Gestione;
 - predisporre e presentare ai Comuni e al partenariato una relazione periodica con cadenza almeno annuale sullo stato di attuazione della Strategia, evidenziando i risultati e le azioni di verifica e monitoraggio svolte nonché gli interventi non attivabili o non completabili e la conseguente disponibilità di risorse finanziarie non utilizzate;
 - realizzare azioni per la divulgazione e la diffusione delle attività svolte e dei risultati ottenuti.

Art. 7 – Obblighi dei comuni deleganti.

- (1) I Comuni di Campomarino, Guglionesi e S. Giacomo degli Schiavoni con il presente accordo si impegnano in particolare a:



- 
- riconoscere al Comune di Termoli il ruolo di capofila e Autorità urbana con referente il responsabile della apposita unità organizzativa denominata "Ufficio dell'Autorità Urbana di Termoli";
 - delegare il Comune di Termoli capofila e Autorità urbana a:
 - predisporre tutta la documentazione richiesta dalla normativa in materia, dalla Autorità di Gestione e da altri organi di controllo e/o enti esterni in tutte le fasi della gestione e rendicontazione dei finanziamenti in oggetto, garantendo in ogni fase la più fattiva collaborazione;
 - svolgere i compiti per la selezione delle operazioni, di cui dovranno essere precisate le modalità di attuazione, come specificati all'art. 125, paragrafo 3 RDC che competono all'Autorità urbana in qualità di Organismo intermedio, ai sensi dell'art. 123 RDC, come effettivamente delegati dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE.

Art. 8 – Governance della Strategia

- (1) Il modello di governance per l'attuazione della Strategia è parte integrante della Strategia stessa. Questo dovrà prevedere, almeno, tre elementi organizzativi:
 - una Cabina di regia (o Comitato d'indirizzo o Steering Committee) con il ruolo di indirizzo programmatico della Strategia. Tale organismo è costituito dai sindaci dei Comuni dell'Area Urbana e/o da persone da questi delegati. L'organismo si riunisce periodicamente su iniziativa di uno dei membri e si avvale del supporto tecnico dell'Ufficio dell'Autorità Urbana di cui al punto che segue;
 - l'Ufficio dell'Autorità Urbana, soggetto tecnico, elabora il documento strategico sulla base delle indicazioni della Cabina di regia ed ha la responsabilità di garantirne l'implementazione;
 - un "Consiglio di Partenariato", di carattere consultivo, costituito dai rappresentanti degli stakeholder locali. Il Consiglio contribuisce alla creazione di consenso territoriale sui temi della Strategia.
- (2) I Comuni sottoscrittori del presente accordo, consapevoli della eccezionale rilevanza degli interessi pubblici e socio-economici connessi al conseguimento degli obiettivi sottostanti alla Strategia, si impegnano a mantenere rapporti di collaborazione improntati alla lealtà reciproca,



svolgendo, per quanto di propria competenza, ogni attività necessaria alla costruzione e attuazione degli obiettivi e delle azioni previsti dalla Strategia stessa.

Art. 9 – Clausole generali

(1) Per quanto non previsto dal presente accordo o in caso di interpretazioni discordanti, le soluzioni saranno di volta in volta concordate fra gli Enti firmatari; in difetto si fa rinvio alle norme previste in materia in quanto applicabili, con particolare riferimento alla disciplina relativa agli Investimenti Territoriali Integrati, all'Autorità Urbana e agli Organismi Intermedi contenuta nei Regolamenti UE n. 1299/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 1304/2013, oltre a tutto quanto verrà eventualmente ed ulteriormente disciplinato.

Termoli, 17 luglio 2017

Città di Termoli
Rappresentante legale
p.t.
Il Sindaco
Angela Sbracca

Comune di Campomarino
Rappresentante legale
p.t.
Il Sindaco
Francesco Camilleri

Comune di Guglionesi
Rappresentante legale
p.t.
Il Sindaco
Bartolomeo Antonacci

Comune di S. Giacomo degli Schiavoni
Rappresentante legale
p.t.
Il Sindaco
Costanzo Della Porta

